



Organizzazione di volontariato Casa di Mamre onlus

Sede legale via di Pieve a Celle n. 95/97, 51100 Pistoia

Pistoia , 23/04/2017

Oggetto: presentazione di due progetti alternanza scuola lavoro.

Premessa e presentazione dell'associazione

L'associazione Casa di Mamre si occupa di minori e famiglie in difficoltà. Ha per scopo la promozione umana del mondo giovanile, delle famiglie e delle persone emarginate in senso ampio e persegue il fine della solidarietà, civile, sociale e culturale. L'associazione indirizza il proprio impegno in modo privilegiato a chi vive condizioni di disagio e di marginalità e si propone, nei limiti delle proprie possibilità, di contribuire a rimuovere forme di esclusione sociale, favorendo l'integrazione, la cultura della condivisione, attività sociali, culturali, formative e ricreative necessarie a raggiungere tale scopo. Casa di Mamre ha sede legale in Pistoia, via Pieve a Celle n. 95/97, C.F. 90014680475, è ONLUS di diritto per effetto dell'art. 10 ottavo comma del D.Lgs n. 460/1997 in quanto iscritta al Registro del Volontariato dal 18/11/1994 al n. 1670 nella persona del suo rappresentante legale pro-tempore Don Giordano Bruno Favillini. Le attività prevalenti attualmente sono rappresentare dal "doposcuola" per i minori attualmente in fase di trasferimento dai locali c/o la chiesa di San Paolo in Pistoia ai locali c/o la Chiesa di San Bartolomeo in Pistoia nonché dall'attività svolta presso la sede dell'associazione in Pistoia via di Pieve a Celle 95/97. L'attività svolta presso casa Edi ed Elsa, il complesso immobiliare già sede dell'associazione, si concentra al momento oltre ai locali destinati all'attività strettamente riservata all'associazione e ai suoi aderenti, all'accoglienza in due appartamenti di famiglie in difficoltà di concerto e in collaborazione con le strutture di competenza tra cui la Caritas diocesana e il Comune di Pistoia. Uno specifico protocollo regola le condizioni di permanenza delle famiglie in difficoltà tempo per tempo ospitate per il periodo strettamente necessario nei locali degli appartamenti dell'associazione a questo dedicati al fine di contribuire a ripristinare le condizioni necessarie per il reinserimento nel contesto sociale delle stesse famiglie.

Alleghiamo di seguito i due progetti che intendiamo realizzare, i nominativi dei referenti dell'associazione Casa di Mamre "onlus di diritto" ed i loro recapiti. In attesa di un vs. riscontro in merito vi salutiamo e inviamo via mail i documenti a cui naturalmente seguirà tempestivamente la consegna dei documenti cartacei agli indirizzi di vostra competenza.

Distinti saluti,

Casa di Mamre Onlus – Associazione di volontariato via di Pieve a Celle 95/97 – Pistoia

Presidente : Don Giordano Maria Favilini

Progetto n. 1 - Associazione Casa di Mamre – Associazione Anspi – Oratorio S.Domenico Savio – Doposcuola minori in difficoltà.

L'oratorio- doposcuola S Domenico Savio opera attualmente c/o i locali della Chiesa di S.Paolo apostolo a Pistoia è in fase di trasferimento sede nel mese di giugno p.v. c/o i locali della parrocchia di San Bartolomeo a Pistoia.

Progetto: “ attività ludico ricreativa per sviluppare la creatività”

Attività da svolgersi presso i locali della chiesa di S. Bartolomeo

Periodi di riferimento :

1° fase del progetto -periodo Invernale “ Dicembre 2017 – gennaio 2018”

2° fase del progetto - periodo Primaveraile estivo “Giugno - luglio 2018”

La prima fase del progetto ha come obiettivo lo sviluppo della creatività dei ragazzi e si realizza nel periodo invernale in attività da svolgersi presso i locali dove ha sede l'associazione Anspi – Oratorio S. Domenico Savio – c/o la chiesa di San Bartolomeo a Pistoia. L'attività e l'intervento è quotidiano, si svolge tutti i giorni della settimana dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 18.30.

Per “far crescere la creatività” e realizzare la prima parte del progetto l'associazione si avvale della collaborazione e del contributo di alcune competenze specifiche in ambito artistico-recitativo dove il movimento, il suono e la voce sono i protagonisti ed è la sperimentazione di sé l'obiettivo della proposta formativa rivolta ai ragazzi. Gli studenti insieme agli insegnanti dovranno animare ogni giorno un appuntamento quotidiano e progressivo per sostenere e facilitare l'acquisizione dell'autoconsapevolezza di sé dei bambini e nello specifico attraverso il movimento, la voce ed il suono. Ogni giorno per il periodo dicembre-gennaio 2017 un appuntamento quotidiano dedicato alla conoscenza di sé ed all'ascolto.

Ha durata un mese. Si svolge nel mese di dicembre 2017 e nel mese di gennaio 2018. E' un progetto sperimentale e riguarda attività ludico e motorie messe a punto da un team di esperti che settimana per settimana segue ed adatta alle esigenze dei bambini le lezioni quotidiane. Il gioco e le sue dinamiche saranno protagonisti insieme all'identità dei bambini. Il team insegnanti, assistenti e studenti aderenti al piano scuola lavoro – costituiranno il gruppo di lavoro che metterà a punto il progetto e lo monitorerà fino alla sua conclusione.

Referente del progetto: Gianluca Bianchi

Referente attività di accoglienza e accompagnamento durante il progetto: Gianluca Bianchi

La seconda fase del progetto si realizza nel periodo Primaveraile estivo “Giugno - luglio 2018” si realizza in attività da svolgersi presso i locali dove ha sede l'associazione Anspi – Oratorio S. Domenico Savio – c/o la chiesa di San Bartolomeo a Pistoia utilizzando gli spazi esterni.

L'attività è quotidiana e si svolge tutti i giorni della settimana dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 18.30

La seconda fase del progetto si svolge prevalentemente all'aperto.

Si tratta prevalentemente di Attività ludica da svolgersi presso i locali della chiesa di S. Bartolomeo

Periodi di riferimento : primavera/estate 2018

Si tratta essenzialmente in attività da svolgersi presso gli spazi aperti adiacenti i locali dove avrà sede l'associazione Anspi – Oratorio S. Domenico Savio – c/o la chiesa di San Bartolomeo a Pistoia.

“far crescere la creatività” nella seconda fase si avvale della collaborazione e del contributo di alcune competenze specifiche in ambito ludico – ed esercizio fisico dove il movimento ed il proprio corpo si mettono in gioco quotidianamente per iniziative collettive giochi, sport agonistici sono i protagonisti ed è la sperimentazione di sé dentro un contesto sociale di gruppo l'obiettivo della sperimentazione proposta ai ragazzi.

Gli studenti insieme agli insegnanti dovranno animare ogni giorno un appuntamento quotidiano e progressivo per sostenere e facilitare l'acquisizione della consapevolezza di sé dei ragazzi e nella sperimentazione della dimensione sociale e di gruppo. Un appuntamento quotidiano dedicato alla conoscenza di sé , dei propri limiti, e del proprio gruppo. Ha durata due mesi . Si svolge nel mese di giugno e luglio 2018

E' un progetto sperimentale e riguarda attività ludico e motorie messe a punto da un team di esperti che settimana per settimana segue ed adatta alle esigenze dei bambini le lezioni quotidiane. Il gioco e le sue dinamiche saranno protagonisti insieme all'identità dei bambini. Il team insegnanti , assistenti e studenti aderenti al piano scuola lavoro – costituiranno il gruppo di lavoro che metterà a punto il progetto e o monitorerà fino alla sua conclusione.

Progetto n. 2 - Associazione Casa di Mamre – Casa Edi ed Elsa.

Casa Edi ed Elsa è il luogo dove l'associazione ha la propria sede. Il progetto che proponiamo si inserisce nell'attività che l'associazione svolge a Casa Edi ed Elsa in via di Pieve a Celle a Pistoia.

Casa Edi ed Elsa è un complesso immobiliare di proprietà dell'associazione composto tra l'altro da due appartamenti che l'associazione mette a disposizione per accogliere famiglie in gravi difficoltà.

La permanenza presso la casa è regolata da un protocollo che ne stabilisce il periodo e le modalità della stessa. L'associazione nella gestione dell'accoglienza delle famiglie si avvale della collaborazione di vari enti istituzionali comunali nonché di associazioni quali Caritas diocesana. Il Progetto che proponiamo si incentra e si sviluppa a supporto e sostegno dell'attività che viene svolta dall'associazione nella sua sede l'appartamento del complesso n. 95/97. Il Progetto "Casa Edi ed Elsa" riguarda la progettazione e la realizzazione di un giardino botanico ed orto biologico, la creazione di aree verdi e l'avvio della costruzione di una "banca dei semi".

Il Progetto dovrà preoccuparsi di recuperare, attraverso uno specifico studio dell'area, le colture autoctone e valorizzare la specificità stessa del sito trattandosi di un'area in cui risiedeva un mulino. La progettazione del giardino botanico e dell'orto biologico dovrà rispettare in primo luogo il recupero di specie antiche autoctone ed il sito che ne nascerà dovrà presidiarne la divulgazione e la diffusione. Anche le fonti di approvvigionamento dovranno rispettare l'equilibrio del micro ecosistema in cui si inserisce il giardino e l'orto.

La realizzazione del progetto avverrà attraverso il contributo di esperti e la collaborazione di varie persone con specifiche competenze richieste, volontari e studenti.

Il progetto si articola in quattro fasi.

Referente del progetto: Carla Vannucci

Referente attività di accoglienza e accompagnamento durante il progetto: Carla Vannucci

Periodo di realizzazione del Progetto: autunno/ 2017/primavera-estate 2018

1° fase : Progettazione, studio e recupero dell'area di destinazione dell'intervento

Periodo di realizzazione: autunno inverno 2017

Tempi di progettazione: stimabili in tre mesi

Tempi di realizzazione : stimabile in tre mesi

Progettazione

In sostanza si tratta di progettare "l'area verde" tenendo conto della vecchia struttura e la valorizzi nella sua autenticità. Per fare questo dovremo costituire un gruppo di lavoro al quale partecipano alcuni volontari, studenti, insegnanti ed esperti; a loro sarà assegnato il compito in primo luogo, della ricognizione e dello studio dell'area anche da un punto di vista storico. La ricerca dovrà anche andare a ricercare le piante autoctone dell'area. Una volta effettuati gli studi e la ricognizione storica il gruppo di lavoro potrà formalizzare il progetto ed realizzare, con la collaborazione di esperti, la rappresentazione della tavola grafica del giardino, dell'orto, della struttura di ricovero e delle aree verdi utilizzando ed inserendo nella progettazione il recupero di una struttura in muratura esistente adatta allo scopo. La progettazione del giardino botanico e dell'orto biologico dovrà rispettare in primo luogo il recupero di specie antiche autoctone ed il sito che ne nascerà dovrà presidiarne la divulgazione e la diffusione. Anche le fonti di approvvigionamento dovranno rispettare l'equilibrio del micro ecosistema in cui si inserisce il giardino e l'orto.

2° fase : preparazione del terreno approvvigionamenti e definizione del sistema di irrigazione

Periodo di realizzazione: Primavera 2018

Tempi di progettazione: stimabili in un mese

Tempi di realizzazione : stimabile in un mese

La seconda fase si caratterizza per la preparazione del terreno delle varie zone coinvolte dal progetto avvalendosi del contributo di persone esperte per la specifica attività. Dovrà anche essere effettuato un esame del terreno sia per l'orto che per il giardino nonché per le aree verdi dove dovranno essere effettuati o ripristinati impianti. Dovrà essere previsto e progettato un impianto di irrigazione per tutte le aree: arboree, orticole, fiorifere e fruttifere. Per lo scopo sarà costituito un gruppo di lavoro composto da esperti, volontari dell'associazione e studenti.

3° fase: Costruzione di una Banca dei semi

Periodo di realizzazione: Primavera- estate – autunno 2018

Tempi di progettazione: stimabili in un mese

Tempi di realizzazione : stimabile in sei mesi

Costruire le basi e la struttura necessaria per realizzare una banca dei semi tipici dell'area rurale di pertinenza in grado di ingrandirsi nel tempo a seguito di futuri rapporti di scambio con altre banche semi già operanti. La Banca dei semi dovrà contenere specie orticole e arboree nonché fruttifere e fiorifere. Dovrà essere progettato anche un sistema di archiviazione dei dati e di ricerca degli stessi semi conservati. Le modalità di conservazione dovranno rispondere agli standard di affidabilità idonei alla conservazione. Dovrà essere individuato un sito idoneo alla idonea conservazione e affidato ad un volontario responsabile la conservazione e la manutenzione della banca dei semi. Sarà costituito un gruppo di lavoro tra esperti, volontari e studenti.

4° fase : Selezione, messa a dimora e semina delle piante nelle aree di destinazione del progetto

Periodo di realizzazione: Primavera 2018

Tempi di progettazione: stimabili in un mese

Tempi di realizzazione : stimabile in tre mesi

Dopo la lavorazione del terreno , sulla base del progetto, occorrerà selezionare e reperire le piante e le sementi per procedere alla loro messa a dimora nelle aree:

- aree verdi e punti di sosta; giardino botanico; orto biologico

Sarà costituito un gruppo di lavoro tra esperti, volontari e studenti. Dovrà essere realizzata una mappa del giardino e delle aree verdi. Dovranno essere individuati de volontari responsabili della manutenzione, incaricati anche di organizzare tempo per tempo turni e volontari per la manutenzione e la cura del giardino e dell'orto.

Data, 23/4/2017

FIRMA E TIMBRO

Il Presidente, _____

Indirizzi e recapiti: Organizzazione di volontariato Casa di Mamre “onlus di diritto”

Presidente: Don Giordano Maria Favillini - Residente in Pistoia in via della Rosa

Sede dell'associazione: via di Pieve a Celle n. 95/97, 51100 Pistoia

Cell. Associazione 338273070

sito internet casadimamre.org

mail :amministrazione@casadimamre.org

mail: info@casadimamre.org

Indirizzi da utilizzare in via prioritaria per contattarci e/o inviare mail:

Elena Vannucci – Resp.le Amministrazione /organizzazione : cell. 3295922458

mail:evannucci56@tiscali.it

mail: amministrazione@casadimamre.org